

ALTRI SIPARI

E torna in Borgo Dora il treno della memoria

Castaldo al Gobetti Un dio partigiano per il nuovo debutto

SI INTITOLA il quinto elemento ma nulla a che fare con il film di Luc Besson, anzi: i riferimenti sono i *Sonetti ad Orfeo* e le *Elegie duinesi* di Rainer Maria Rilke, e soprattutto il «quinto elemento» altro non è che il pensiero irrazionale, capace di governare la creazione fantastica e proprio per questo identificato nella mitologia con la figura di Orfeo. Ma se questo Dio diventa contadino partigiano ucciso dai fascisti, e la sua vita viene raccontata attraverso canti di lavoro, allora un mondo fantastico, altrettanto fantastico di quello ideato da Besson, si apre allo spettatore. Ed è appunto in questa direzione che va il nuovo lavoro di Domenico Castaldo, sicuramente uno dei più originali attori-registi del panorama torinese, che debutta stasera al Gobetti con il suo nuovo lavoro, realizzato come sempre in collaborazione con Katia Capato e prodotto da Zona Castalia. Repliche sino al 23 maggio.



Domenico Castaldo

Fra le riprese in programma oggi, allo scalo ferroviario Torino Ceres, in Borgo Dora, torna fino all'8 maggio **Deportazione**, spettacolo che si svolge su un carro bestiame e racconta la tragedia dei treni della morte diret-

ti ai campi di sterminio, ideato da Beppe Rosso e interpretato da Irene Zagrebelsky. Novanta gli spettatori ammessi ogni volta, indispensabile la prenotazione al 800.553130.

Domani invece all'Agnelli debutta in prima nazionale un nuovo spettacolo di Assemblea Teatro, *Grili, cicalle e altri erori, di e senza* Alessandro Bergonzoni, che infatti firma il copione ma cede la scena alla compagnia diretta da Renzo Sicco. Repliche sino a sabato alle 21.

Giovedì alle 18 (in replica alle 21) si apre il più piccolo teatro di Torino, il Teatro Selig, che può ospitare solo 20 spettatori per volta: verrà presentato un libro, *Il castello d'acqua* di Mario Lattes, con letture di Marina Bassani. Prenotazioni allo 011-19706371 dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Venerdì e sabato, all'Araldo alle 21, torna infine il **Circus Colombazzi** dei Fratelli di Taglia, uno spettacolo anche per i più piccoli che sembra uscito da un film di Fellini.

(al.vin.)